

L'amicizia e la sincerità sono valori sui quali si fonda una società che vuol essere punto di riferimento per tutte le persone che desiderano costruire la propria vita su principi etici dettati dal buon senso comune.

Enrico Furlini è stato un custode serio ed attento di questo percorso di morale, un “galantuomo del passato” come raramente riusciamo oggi ad incontrare, forse perché certi valori si estinguono con le persone stesse e quindi senza continuità anche apparente.

Nel caso di Enrico il concetto è ribaltato in senso positivo, in quanto tutto il suo modo di concepire e vivere l'esistenza compreso il grande patrimonio etico professionale acquisito in tanti anni di professione medica al servizio di tutti i suoi concittadini, abbinato ad un impegno politico-amministrativo di straordinaria trasparenza e costruttività, è stato assimilato in toto dai figli ed in particolare dall'amico Sandy, anche lui grande appassionato di storia medievale, mente lucida e trascinatore di animi sensibili alla riscoperta del passato allo stato puro, senza fronzoli, andando subito al centro della discussione, con il solo scopo di contribuire a consolidare verità ancora oggi per molti nascoste.

La nascita del Circolo Culturale Tavola di Smeraldo a opera dello stesso Sandy è un simbolo consolidato di un modo tutto nuovo di percepire e tramandare cultura.

L'augurio degli “Amici del passato”, diretto a lui e alla famiglia, diviene quello di essere come papà Enrico: unico, semplice, pratico ed onesto.

Un apprezzato galantuomo del tempo che fu.

*Il Presidente del Gruppo Amici del Passato  
Marino Bresso*